



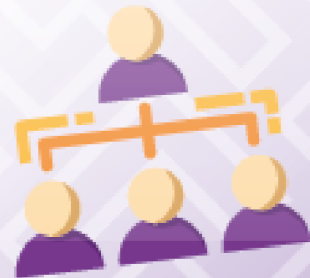
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO - ARZANO

NAPS43000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO - ARZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10524** del **10/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il liceo "Giordano Bruno", nato nel 1989, accoglie un'utenza proveniente da un territorio vasto, che comprende i comuni a Nord di Napoli (Arzano, Grumo Nevano, Melito, Casandrino, Frattamaggiore, Sant'Antimo, Casoria e Napoli-quartiere Secondigliano). In particolare la cittadina di Arzano è tra i comuni che fanno da cintura all'area urbana posta a Nord di Napoli. Ha una superficie di 4,7 chilometri quadrati e sorge a 74 metri sopra il livello del mare. Elevata a "Città" dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel 2004, confina, a nord, con Napoli e precisamente con il quartiere di Secondigliano, mentre la distanza dal centro del capoluogo è di circa 4 km. Vi hanno sede gruppi industriali di grosse dimensioni nel settore cartario, in quello delle telecomunicazioni, metalmeccanico, tessile, calzaturiero.

Il bacino di utenza è costituito da una realtà socio-economica particolarmente complessa, fondata prevalentemente su attività commerciali, vista la vocazione industriale della città di Arzano e dei comuni limitrofi, che per questo motivo richiamano anche la presenza di cittadini stranieri. Specchio di questa realtà è una popolazione scolastica che appare ogni anno molto variegata, caratterizzata da differenti livelli di partenza e stili di apprendimento. Questo contesto composito è fonte rinnovabile di stimoli, impulsi e di occasione di confronto e di arricchimento della sfera personale. La pandemia di Covid-19 ha condizionato in modo rilevante le abitudini di intere famiglie con conseguente destabilizzazione sia economica che psicologica. Molti studenti hanno manifestato disagio nel lungo periodo di chiusura e la didattica a distanza ha permesso di non interrompere il dialogo con le classi.

IL CAPITALE SOCIALE



Opportunità. È da evidenziare la presenza di diverse realtà associative, impegnate in campo sociale e culturale, ognuna delle quali si connota per un suo ambito di interesse specifico. Discreto è anche il numero di professionisti di area sanitaria, giuridica, tecnica e dell'istruzione, che, con la loro qualificazione professionale e culturale contribuiscono in qualche modo a qualificare l'intera comunità territoriale.

Piuttosto vive e attive sono le comunità cristiane che animano le varie parrocchie della città. Queste sono presenti e operano in modo piuttosto capillare su tutto il territorio comunale contribuendo così, da un lato alla tenuta connettiva della comunità locale attraverso l'animazione e la promozione di numerose iniziative sociali e, dall'altro, supplendo in qualche modo alla carenza di servizi attraverso varie forme di solidarietà e di vicinanza alle persone. La scuola funge da importante fattore di tenuta dei vincoli sociali e da vero e proprio presidio di legalità, per cui è tenuta ancora in una certa considerazione sia dalle famiglie degli studenti che dalla società civile in generale. Ciò permette una relativa "libertà di manovra", che può essere giocata in modo effettivamente incidente nel processo di formazione anche umana degli alunni, soprattutto nella costruzione di valori positivi di riferimento e nel contrasto ai fenomeni di devianza e indifferenza verso il bene pubblico.

Vincoli. Il territorio si caratterizza per forti dinamiche di disgregazione urbana e sociale, con scarse opportunità di lavoro stabile e una presenza di servizi alle persone inadeguata. Un fattore negativo è stato rappresentato dal fatto che il Comune è stato oggetto di commissariamento per molti anni: ciò ha comportato una mancanza di punti di riferimento e un generale scoraggiamento da parte dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Seppur registrabili lievi miglioramenti della qualità della vita, questi, purtroppo, sono piuttosto disomogenei dal punto di vista della distribuzione sociale e risultano episodici e scarsamente sistemici. Permangono ancora gravi problemi che solo una sana e corretta gestione della cosa pubblica e un più spiccato senso civico dei cittadini possono risolvere. Tra i più significativi punti di debolezza del territorio vi è la carenza di strutture finalizzate alla socializzazione dei giovani e/o alla promozione e sviluppo del protagonismo civico partecipativo. Poche e debolmente interconnesse tra loro le associazioni di promozione culturale, mentre primeggiano quelle gestite da privati, a carattere sportivo ricreativo (calcio, basket e pallavolo). La pandemia ha assestato un durissimo colpo all'economia, sicché risulta complesso per molti genitori sostenere anche i percorsi formativi dei figli. Risorse e competenze esterne di cui la scuola possa giovare nella sua attività quotidiana sono piuttosto carenti e scarsamente collegate tra loro. Il contributo degli enti locali è deficitario e non sempre adeguato. Episodico e globalmente appena accettabile è il contributo della città metropolitana.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO - ARZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS43000T
Indirizzo	VIA VOLPICELLI ARZANO 80022 ARZANO
Telefono	0817312167
Email	NAPS43000T@istruzione.it
Pec	naps43000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceobruno.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	946

Plessi

L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS43002X
Indirizzo	VIA F. CAPECELATRO GRUMO NEVANO 80028 GRUMO



NEVANO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- SCIENTIFICO
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Totale Alunni

496

Approfondimento

Si allega breve storia del Liceo "Giordano Bruno"

Allegati:

Breve storia del liceo _Giordano Bruno_ di Arzano.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	62

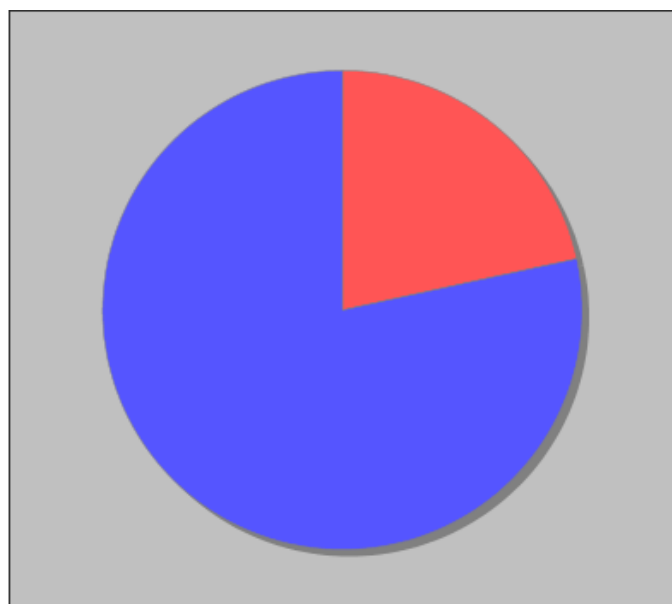


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	33

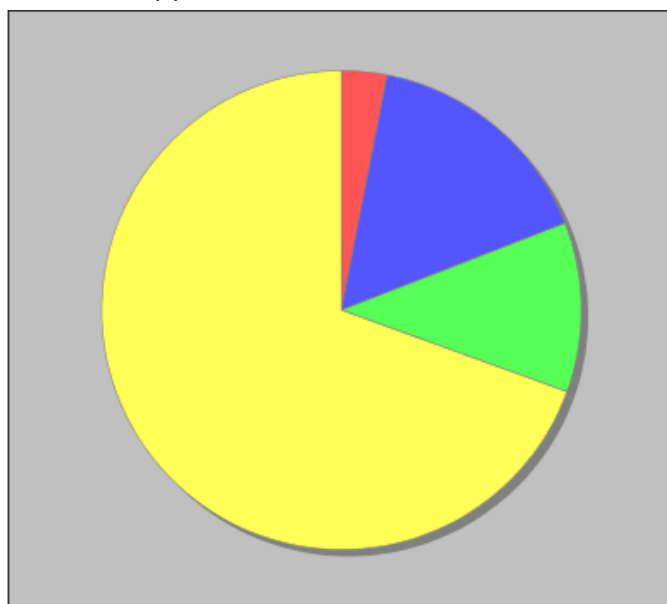
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

***“Nessuno educa nessuno,
nessuno si educa da solo,
gli uomini si educano insieme,
con la mediazione del mondo”***

Paulo Freire

La citazione di Paulo Freire, uno dei più noti e importanti pedagogisti del XX secolo, lungi dall'essere un'affermazione anti-educativa, sintetizza in modo piuttosto efficace il quadro di riferimento valoriale e pedagogico a cui la nostra scuola vuole ispirarsi per definire, dal un lato, la sua identità esplicitandone vision e mission e, dall'altro, per declinare la sua proposta formativa rendendo partecipi le famiglie della cornice educativa di riferimento all'interno della quale si collocano i percorsi e le attività offerte.

Dal pensiero di Freire sopra citato scaturiscono **quattro connotazioni caratterizzanti la nostra scuola** quali:

1. La forte connotazione comunitaria della formazione che vede la generazione dei giovani (gli studenti) e quella degli adulti (gli insegnanti) coinvolti in una comune avvincente esperienza di crescita. Tutti siamo in formazione e tutti possiamo contribuire alla reciproca crescita culturale ed umana attraverso la costruzione di vere e proprie comunità di apprendimento e di pratica caratterizzate da scambi, arricchimenti reciproci tra generazioni diverse. La connotazione comunitaria è ulteriormente rafforzata dall'apporto delle famiglie dei nostri studenti che costituiscono gli ulteriori interlocutori privilegiati del dialogo educativo nonché i soggetti che allargano la stessa comunità formativa e che contribuiscono, con la loro collaborazione e sinergia, all'innalzamento della qualità della formazione.



2. La natura interdipendente delle esperienze formative che richiama e ribadisce la caratterizzazione universale della condizione umana: i destini di ogni uomo sono, infatti, strettamente connessi a quelli degli altri. Nessun uomo è un'isola, tantomeno se questi vive un'esperienza scolastica. Azioni e progetti non possono essere pensati ed attuati in maniera individualistica e a partire esclusivamente da sé, ma hanno bisogno di uno sguardo 'plurale' nella consapevolezza che ogni scelta messa in campo genera ricadute sugli altri e sul mondo.

3. La natura sociale dell'apprendimento e delle esperienze formative. Non si parla più, infatti, per la scuola e nella scuola di insegnamento o di istruzione in senso trasmissivo, ma di processo di insegnamento-apprendimento evidenziando, così la natura dialettica, interattiva e processuale della formazione scolastica e non. Tale processo richiede e, nello stesso tempo, favorisce interazioni significative, contesti sociali promozionali e metodiche cooperative in un quadro pedagogico-didattico a forte matrice socio-costruttivista.

4. Radicamento. Infine, ma non meno importante, il richiamo ed il riferimento alla specificità dei contesti vitali in cui la scuola è inserita. Ciascuno di noi vive in uno specifico contesto spazio-temporale che caratterizza e vincola il nostro stare nel mondo. Non esiste un'educazione che va bene per tutti e valida per ogni luogo-tempo. Esiste, invece, un 'qui' ed 'ora' che costituisce l'originale ed irrinunciabile radicamento di ogni uomo. Ascoltare, vivere, contribuire a migliorare il territorio ed il contesto socioculturale di appartenenza e di vita rappresenta una delle sfide più significative dell'educazione attuale e futura; un vero antidoto alle tendenze alienanti e omologanti che spingono, al contrario, verso una cittadinanza planetaria senza identità e ad un nomadismo senza terra.

Le connotazioni caratterizzanti la nostra scuola scaturiscono dalle riflessioni e dagli apporti che in questi ultimi decenni ci sono giunti dalle scienze umane e dalla ricerca pedagogico-didattica.

Nello specifico, per tratteggiare il quadro valoriale al quale ci ispiriamo vogliamo riferirci, oltre che a Paulo Freire, già richiamato precedentemente, promotore di una pedagogia emancipativa fondata sulla cosiddetta "coscientizzazione" degli oppressi e sulla forte



riappropriazione della parola e della conoscenza come forma di consapevolezza e di liberazione delle masse da tutte le forme di oppressione, a Jaques Delors il curatore del rapporto Unesco della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo pubblicato in Italia con il titolo "Nell'educazione un tesoro" (Armando editore 2000).

Ci riferiamo anche al sociologo francese Edgar Morin, anch'egli coordinatore alla fine degli anni Novanta della commissione dell'UNESCO istituita nell'ambito del Programma internazionale dell'educazione i cui esiti sono confluiti nel libro "I sette saperi necessari all'educazione del futuro" (Raffaello Cortina editore 2001).

Ci ispiriamo, infine, ad Howard Gardner, il neuropsichiatra e psicologo statunitense, autore di un interessante testo in cui rilegge la sua teoria delle intelligenze multiple in chiave prospettica e formativa: "Cinque chiavi per il futuro" (Feltrinelli 2008) ovvero cinque competenze utili per la scena globale contemporanea e per una cittadinanza planetaria.

I SETTE SAPERI NECESSARI ALL' EDUCAZIONE DEL FUTURO

Nell'opera "***I sette saperi necessari all'educazione del futuro***" (R. Cortina editore, 2001) il filosofo francese Edgar Morin indica gli strumenti che potrebbero permettere di sviluppare una nuova impostazione dei saperi, grazie alla quale le nuove generazioni potranno riappropriarsi dell'umanità perduta, attraverso una maggiore responsabilità e solidarietà.

IMPARARE AD IMPARARE. È inutile che si assimilino dei contenuti che questi contengano errori, falsità, illusioni. Occorre, in primo luogo, imparare a imparare, rimanendo obiettivi e critici nell'approccio ai contenuti, consapevoli che la trasmissione della conoscenza è soggettiva e che tale meccanismo induce l'illusione o l'errore.

LA VISIONE GLOBALE. La verità è costituita da mille sfaccettature diverse, tra loro complementari ed essenziali alla completezza del suo senso. L'estrema frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile collegare le parti



alla totalità. Occorre imparare a mettere insieme le "diverse facce" di ciò che vogliamo conoscere, per non perderne il significato profondo e reale.

INSEGNARE LA CONDIZIONE UMANA. L'essere umano è un insieme fisico, biologico, culturale, sociale, storico. Noi siamo la nostra storia, un'identità unica e particolare, però condividiamo con chi appartiene al nostro microcosmo esperienze, sensazioni, nozioni e vicissitudini che ci avvicinano e ci accomunano. È fondamentale avvicinarsi alla conoscenza con la stessa consapevolezza: siamo diversi, ma complementari; indipendenti, ma intimamente connessi con la storia e le esperienze degli altri esseri umani.

EDUCARE ALL'IDENTITÀ TERRESTRE. La condizione umana, che accomuna persone di continenti differenti, implica la consapevolezza che tutti gli uomini, a livello planetario, condividono gli stessi problemi di vita e di morte e sono accomunati da uno stesso destino. Occorre prendere coscienza e educarci a una comune identità "terrestre", superando le peculiarità che ci dividono: questo ci permetterà di perseguire e realizzare gli obiettivi comuni.

RISOLVERE PROBLEMI IMPREVISTI. L'insegnamento dovrà mettere a fuoco le incertezze che si sono manifestate nelle scienze fisiche, nelle scienze dell'evoluzione biologica e nelle scienze storiche. Tali nozioni ci aiuteranno a capire che il giusto approccio alla realtà è quello di non cercare certezze, ma di affrontare rischi, l'imprevisto e l'incerto e modificarne lo sviluppo, in virtù delle informazioni che man mano si acquisiscono.

EDUCARE ALLA COMPrensIONE. La valorizzazione delle differenze e l'individuazione degli elementi comuni: questo porta alla reciproca comprensione. È ormai indispensabile riuscire a fondare le relazioni sulla comprensione, perché l'incomprensione porta al conflitto e alla barbarie. È necessario studiare l'incomprensione, analizzarne le radici, le modalità di sviluppo, gli effetti, al fine di individuare le cause dell'incomprensione, non tanto gli effetti. Questo approccio è l'unica strada per l'educazione alla pace.



L'ETICA DEL GENERE UMANO. Il termine "uomo" fa riferimento a tre aspetti della dimensione umana: all'uomo come individuo, all'uomo come società e all'uomo come specie. In ciascuno di noi è presente questa triplice realtà. Crescere armoniosamente significa sviluppare parallelamente l'autonomia individuale, la partecipazione sociale e la coscienza di appartenere alla specie umana.

Bisogna educare le nuove generazioni non solo alla presa di coscienza della nostra Terra-Patria, ma anche permettere che questa coscienza si traduca nella volontà di realizzare la cittadinanza terrestre.

LA RIGENERAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Giordano Bruno" è una scuola molto legata al territorio, fortemente inclusiva e particolarmente sensibile verso le problematiche degli studenti, che vengono messi nelle migliori condizioni di recupero e stimolati alle buone pratiche attraverso una serie di progetti mirati, di complemento alla didattica e non solo. In una realtà sociale ed economica di crescente e generalizzata sofferenza sul versante del lavoro e delle prospettive, alla ricerca di coerenti riferimenti civili, culturali, etici, si ritiene necessario offrire percorsi formativi che si arricchiscano della riflessione critica e di risposte efficaci per una formazione capace di guardare al futuro, coniugando l'innovazione con le specificità dei contenuti proprie degli indirizzi di studio. La strategia formativa dell'Istituto deve collocare lo studente al centro del processo educativo, coordinando in maniera ottimale risorse interne ed esterne che permettono di potenziare conoscenze, abilità e competenze necessarie ad assumere piena consapevolezza dell'inserimento nel contesto socio-culturale e delle prospettive future in una dimensione sistemica, sia generale, sia relativa ai singoli indirizzi di studio. Le condizioni operative e di contesto, in cui ci troviamo ad operare, non possono fare da schermo o sviare rispetto al principio di Scuola che educa, istruendo lo studente e il cittadino, accompagnandone il processo di crescita nelle sue molteplici dimensioni. Principio che si concretizza nella pedagogica quotidianità ponendo lo studente al centro delle decisioni e delle scelte e perseguendo, progressivamente, la dinamica dei processi di costruzione delle conoscenze, di acquisizione di capacità, di abilità e di competenze trasferibili, stimolando il saper fare, il saper essere, il saper stare con gli altri e promuovendo l'integrazione delle differenze.



La RiGenerazione della Scuola si fonda sui quattro pilastri indicati dal Ministero:

il pilastro #ri-generazione dei saperi prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali;

il pilastro #ri-generazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita;

il pilastro #ri-generazione fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dall'amianto;

il pilastro #ri-generazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado, come Licei Ambientali e Istituti Tecnici Superiori a indirizzo Sviluppo Sostenibile. Promuove l'istituzione di nuovi indirizzi degli ITS volti a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali.

L'Istituto è già intervenuto nella costruzione di un curriculum verticale dell'insegnamento di Educazione Civica, che rappresenta il punto di partenza per l'elaborazione di un curriculum verticale d'Istituto.

Molte attività già realizzate sono state volte ad accrescere negli studenti la sensibilità verso le problematiche ambientali, in piena coerenza con l'identità della scuola inserita nella rete Green. In tal senso si continuerà a promuovere e ad attuare iniziative aperte alla conoscenza del territorio e al rispetto dell'ambiente, anche in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'Istituto, inoltre, si propone di rendere sempre più concreti i principi legati al piano "RiGenerazione Scuola", che mira a rigenerare la funzione educativa della Scuola, per costruire il legame tra le



diverse generazioni, coinvolgendo saperi, comportamenti, infrastrutture e opportunità. Questa RiGenerazione deve avvenire anche attraverso le più moderne metodologie didattiche, dalla flipped classroom all' Embodied education, quali pratiche didattiche finalizzate al pieno coinvolgimento di tutti e di ciascuno, fino all'acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze in una costante attivazione di Skill Assessment. L'obiettivo è quello di rendere sempre più applicabile una didattica in grado di sostenere la complessità delle classi attuali e di valorizzare le differenze del funzionamento educativo e apprenditivo di tutti gli studenti, con o senza sostenere la complessità delle classi attuali e di valorizzare le differenze del funzionamento educativo e apprenditivo di tutti gli studenti, con o senza Bisogni Educativi Speciali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo innalzando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre gli esiti negativi nel primo biennio, mantenendoli in linea con i riferimenti medi regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1/2 delle prove e incrementare i risultati dei livelli 3/4; ridurre la varianza tra le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione dell'educazione alla differenza di genere e sviluppo di un'identità capace di rielaborare criticamente le rappresentazioni sociali in vista di relazioni paritarie sia in ambito privato che nella sfera pubblica
- acquisizione delle competenze sulla sostenibilità ambientale



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO COMPETENZE BASE**

Il percorso, rivolto a studenti e studentesse che, per varie ragioni, presentino difficoltà e/o carenze nella preparazione di base, con particolare riferimento all'Italiano e alla Matematica, è finalizzato al miglioramento del successo scolastico. In fase di ripresa dal periodo di pandemia si ritiene necessario consolidare gli apprendimenti attraverso il potenziamento delle competenze base in vista sia dei risultati scolastici sia dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Innalzare i livelli di apprendimento significa garantire un successo formativo che possa anche rispondere all'esigenza di contrastare la dispersione scolastica (esplicita e implicita), un problema che attualmente si pone con tutta la sua urgenza in vista della possibilità di ridurre i divari territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo innalzando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Ridurre gli esiti negativi nel primo biennio, mantenendoli in linea con i riferimenti medi regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo d'istituto attraverso la progettazione di percorsi formativo-didattici maggiormente orientati alla didattica per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare la didattica utilizzando in maniera sempre più integrata le attività laboratoriali e le nuove tecnologie informatiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi didattici più individualizzati per rispondere alle esigenze delle diverse modalità di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un raccordo più stabile con le scuole secondarie di I grado del territorio attraverso l'elaborazione di un curriculum condiviso

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze base Italiano e Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Recupero delle carenze e/o superamento delle difficoltà. -
Incremento del successo scolastico.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso intende intraprendere azioni strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, che costituiscono per la scuola una criticità.

Si punta a fornire una preparazione mirata allo svolgimento delle prove INVALSI attraverso:

- l'analisi e la somministrazione di una prova integrali degli anni precedenti con utilizzo del PC
- la predisposizione di esercitazioni/verifiche di tipologia simile a quella INVALSI con utilizzo del PC
- la predisposizione accurata delle prove comuni strettamente correlate allo svolgimento degli argomenti a curricolare anche per le classi seconde e quinte.

Si intende, inoltre, promuovere attività laboratoriali e/o di gruppo sotto forma di sfida tra classi parallele di indirizzi diversi.

Il percorso è finalizzato anche a ridurre la disparità di risultati fra diverse classi dello stesso indirizzo o di indirizzi diversi nella stessa sede e tra le due sedi e uniformare i livelli di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1/2 delle prove e incrementare i risultati dei livelli 3/4; ridurre la varianza tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il curricolo d'istituto attraverso la progettazione di percorsi formativo-didattici maggiormente orientati alla didattica per competenze

Aumentare la collaborazione e sviluppare la programmazione congiunta per favorire l'allineamento nella trattazione degli argomenti nelle classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare la didattica utilizzando in maniera sempre più integrata le attività laboratoriali e le nuove tecnologie informatiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi didattici più individualizzati per rispondere alle esigenze delle diverse modalità di apprendimento



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare l'istituzione di gruppi di lavoro che curino i processi contenuti nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare periodicamente di attività di formazione del personale su tematiche collegate alla cultura della valutazione e della autovalutazione

Attività prevista nel percorso: Preparazione alle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	- Miglioramento degli esiti - Acquisizione di competenze nella risoluzione di prove autentiche

Attività prevista nel percorso: Formazione/autoformazione sulle competenze oggetto delle Prove Invalsi

Tempistica prevista per la	5/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Risultati attesi

- Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle connessioni tra QDR INVALSI e scelte metodologiche e didattiche - Disseminazione, sperimentazione e condivisione di materiali - Sviluppo della collaborazione e della programmazione congiunta anche in vista della creazione di una comunità di pratica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le linee principali di innovazione tracciano percorsi volti a:

- valorizzare la professionalità docente nella direzione della formazione e dell'abitudine alla condivisione dei lavori e delle prassi didattiche secondo la prospettiva delle comunità di pratica (Wenger);
- a contestualizzare i processi di insegnamento-apprendimento coniugandoli con una prospettiva globale attraverso la costruzione di reti e gemellaggi con scuole ed altri soggetti formativi nazionali ed europei.

Tra i progetti più significativi a cui la scuola ha partecipato si annoverano:

- Rete Avanguardie educative - DEBATE
- E-twinning
- Progetto di Embodied Education
- Progetto Green School in qualità di referente regionale
- Progetto Scuola Unesco

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Sviluppo e potenziamento delle reti collaborative con le scuole del territorio per la costruzione di curriculum verticale incentrato sulle competenze.
- Ampliamento delle partnership con altre scuole nazionali ed europee.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Considerando l'accessibilità del digitale come una priorità e un obiettivo a cui tutti possiamo contribuire, si prevede di investire sul PNRR per la progettazione di aule iper connesse, 4.0 (con strumenti personalizzati e interdipendenti, biblioteche digitali e realtà aumentata), dove gli alunni possano raggiungere le competenze riportate nel DigComp 2.2: (punto 1) Alfabetizzazione su informazioni e dati (analizzare, confrontare, interpretare, valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali per rilevarne credibilità e affidabilità delle fonti); (punto 2) Comunicazione e Collaborazione (interagire con gli altri, condividere informazioni, esercitare la cittadinanza, collaborare attraverso le tecnologie digitali).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Investimento 1.4 -Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (DM 170/2022)

Le tipologie di attività didattiche e formative che si potranno realizzare rientrano nei seguenti percorsi:

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.

(FONTE MI)



Aspetti generali

Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Dall'anno scolastico 2019-20, è stato attivato, sia nella sede di Arzano che in quella di Grumo Nevano, un percorso, che prevede approfondimenti nelle discipline scientifiche-matematiche-fisiche (biomediche), rivolto agli studenti che presentano interesse per le professioni medico-biologiche e sanitarie, esso finora ha previsto, a partire dal secondo anno, un maggior numero di ore di Scienze (in particolare Biologia e Chimica) o Fisica, aggiunte in coda all'orario e svolte con compatibilità con le risorse assegnate alla scuola per l'organico di potenziamento, nonché PCTO.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 il percorso si caratterizzerà per l'attivazione, esclusivamente a partire dal terzo anno, di progetti e/o PCTO, attuati attraverso una serie di protocolli con facoltà universitarie di indirizzo scientifico, con la C.R.I., l'A.V.I.S., enti, associazioni, centri di ricerca, imprese specializzate. Nel prosieguo del curriculum si potranno anche attivare, compatibilmente con le risorse della scuola, progetti di valorizzazione delle eccellenze, di certificazioni informatiche e linguistiche. Il percorso, inoltre, si caratterizzerà per una progettazione da avviare in una sezione di ciascuna sede con approfondimenti interdisciplinari, inerenti l'ambito biologico e sanitario, elaborati dal Dipartimento dell'Asse Matematico-Scientifico; la progettazione, organizzata in moduli di approfondimento curricolare, valorizzerà l'approccio laboratoriale anche in virtù dei laboratori scientifici d'avanguardia presenti in entrambe le sedi.

Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre



l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Nel nostro istituto sono previsti stage all'estero e scambi culturali con Istituzioni scolastiche europee, veicolati da iniziative come la partecipazione al programma Erasmus +, a integrazione del percorso liceale.

Liceo delle Scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-



educativo.

Liceo delle Scienze Umane- Opzione Economico Sociale

Dall'anno scolastico 2019-20, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 284 dell'11/11/2019 è stato attivato, nella sede di Arzano, il Liceo Scienze Umane [1] opzione economico sociale e, nella sede di Grumo Nevano, il Liceo Artistico [1] Indirizzo grafico. L'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze umane (LES) fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Liceo Artistico

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione



artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

Liceo Artistico- Indirizzo Grafica

Il Liceo Artistico ad indirizzo Grafica è fortemente legato al mondo del lavoro ed ha come obiettivo primario quello di creare figure professionali qualificate nel settore della grafica e del marketing. Il Grafico è il professionista della comunicazione visiva che opera in molti ambiti, da internet alla pubblicità, dalla editoria alla Pubblica Amministrazione. Ad esempio può disegnare il logo di una azienda, strutturare un portale web, curare l'aspetto visivo di un libro o di una rivista, ma anche realizzare la segnaletica interna di un edificio o l'interfaccia grafica di un servizio, o ancora strutturare l'immagine al pubblico di una amministrazione comunale. Questa professione prevede un uso sempre crescente di software per la digitalizzazione, il fotoritocco e l'animazione, per cui sono indispensabili una buona conoscenza dell'informatica e un costante aggiornamento professionale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Criteria per l'iscrizione alle classi prime

In caso di esubero e solo per le iscrizioni effettuate nei tempi previsti dalla norma:

1)fratelli/sorelle che frequentano o hanno frequentato la scuola;



2) scuole medie di provenienza*;

3) sedi di lavoro di uno dei genitori nell'area di pertinenza della scuola;

4) extrema ratio: sorteggio.

* Relativamente al punto 2) scuole medie di provenienza, i criteri di priorità saranno i seguenti:

SEDE	PRIORITA'	PAESE	SEDE	PRIORITA'	PAESE
ARZANO	1	Arzano -Grumo Nevano	GRUMO NEVANO	1	Grumo Nevano-Arzano
	2	Casandrino		2	Frattamaggiore
	3	Frattamaggiore		3	Casandrino
	4	Casavatore		4	Orta di Atella
	5	Casoria		5	Sant'Arpino
	6	Melito		6	Frattaminore
	7	Sant'Antimo		7	Succivo
	8	Secondigliano (Via del Cassano e Viale delle Galassie)		8	Sant'Antimo
			9	Cardito-Carditello	

Criteri applicati in caso di esubero nelle iscrizioni al Liceo Scientifico Tradizionale Sezione con moduli



di approfondimento interdisciplinari, inerenti l'ambito biologico e sanitario elaborati dal Dipartimento dell'Asse Matematico e Scientifico:

SEDE DI ARZANO

- 1) residenza nel comune di Arzano e nel comune di Grumo Nevano da almeno 6 mesi;
- 2) fratelli/sorelle che frequentano o hanno frequentato la scuola;
- 3) scuole medie di provenienza*;
- 4) sedi di lavoro di uno dei genitori nell'area di pertinenza della scuola;
- 5) sorteggio.

*Relativamente al punto 3) – scuole medie di provenienza, i criteri di priorità saranno i seguenti:

SEDE PRIORITA' PAESE

ARZANO

- 1 Arzano - Grumo Nevano
- 2 Casandrino
- 3 Casavatore
- 4 Frattamaggiore
- 5 Frattaminore
- 6 Casoria
- 7 Sant'Antimo
- 8 Melito
- 9 Secondigliano (Via del Cassano e Viale delle Galassie)

SEDE DI GRUMO NEVANO

- 1) residenza nel comune di Grumo Nevano e nel comune di Arzano da almeno 6 mesi;
- 2) fratelli/sorelle che frequentano o hanno frequentato la scuola;



3) scuole medie di provenienza*;

4) sedi di lavoro di uno dei genitori nell'area di pertinenza della scuola;

5) sorteggio.

*Relativamente al punto 3) – scuole medie di provenienza, i criteri di priorità saranno i seguenti:

SEDE PRIORITA' PAESE GRUMO

1. Grumo Nevano- Arzano

2 Casandrino

3 Frattamaggiore

4 Frattaminore

5 Sant'Antimo

6 Casoria

7 Afragola

8 Casavatore

9 Cardito-Carditello

Tali criteri varranno in caso di esubero e solo per le iscrizioni effettuate nei tempi previsti dalla norma.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO - ARZANO NAPS43000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

Copia di QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO NAPS43002X SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

**Quadro orario della scuola: L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO
NEVANO NAPS43002X ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO NAPS43002X AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione civica è di 34 ore per ciascun anno di corso di studi. A partire dal terzo anno si prevede lo svolgimento di un modulo di Diritto e Costituzione.

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, tutti gli insegnanti potranno



immettere nell'insegnamento della propria disciplina una quota di educazione civica. Nel Triennio si darà maggiore spazio a Costituzione, norme e istituzioni europee (14 ore su 34), mentre per ogni annualità sarà sviluppata- in forma di UdA - una tematica nella quale siano compresi i tre "pilastri" dell'insegnamento trasversale (Costituzione, Agenda 2030, Cittadinanza Digitale).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Il piano Rigenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica. Vale a dire nella completezza delle diverse componenti dell'abitare scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici. Per questo il Piano si poggia su quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.

PILASTRO 1: RIGENERAZIONE DEI SAPERI - Saperi, contenuti, attività e saperi vissuti

Il pilastro RiGenerazione dei saperi prevede attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

PILASTRO 2: RIGENERAZIONE DEI COMPORTAMENTI - Cittadinanza alimentare, rifiuti zero e mobilità dolce

Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

PILASTRO 3: RIGENERAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE E DIGITALI - Infrastrutture fisiche e digitali

Il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dell'amianto.

PILASTRO 4: RIGENERAZIONE DELLE OPPORTUNITA' - Nuovi corsi di studio



Il pilastro Rigenerazione delle opportunità mira a istituire nuovi percorsi per la scuola secondaria di Secondo Grado, come Licei Ambientali e Istituti Tecnici Superiori ad indirizzo Sviluppo Sostenibile. Promuove l'istituzione di nuovi indirizzi degli ITS volti a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali. Mira a implementare l'orientamento verso i lavori green.

SCANSIONE SINTETICA DEL CURRICOLO

I ANNO	EDUCAZIONE DIGITALE
II ANNO	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'
III - IV- V ANNO	MODULO DI DIRITTO
III ANNO	EDUCAZIONE AMBIENTALE
IV	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
V ANNO	DISEGUAGLIANZE E PARITA'

Per una descrizione dettagliata si veda l'allegato "Curricolo Educazione Civica".

Allegati:

Curricolo Educazione civica 2022_2023.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO - ARZANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il progetto didattico del nostro Liceo mantiene inalterata l'organizzazione dei curricoli previsti dalla normativa nazionale. Interviene invece: - sull' articolazione didattica dei programmi, che vengono parzialmente ridefiniti in strutture modulari; - sul potenziamento dell'offerta formativa, che prevede momenti di consulenza e di recupero e varie attività extracurricolari; - sui criteri della valutazione, che mirano a rendere quanto più oggettivo e unitario possibile il processo di osservazione delle capacità degli alunni e quanto più trasparente possibile la stessa formulazione dei giudizi in itinere e in sede di scrutinio. La pratica concreta dei vari curricoli è sempre stata accompagnata dalle riflessioni dei docenti sulle strategie didattiche e valutative di volta in volta più adeguate. A questo proposito, si riconosce particolare valenza alla metodologia dell'apprendimento per "scoperta", il più efficace a facilitare il recupero o il potenziamento della motivazione e i processi di orientamento e riorientamento. È infatti fondamentale che gli alunni, oltre ad avere chiara la "storia" delle discipline, imparino a costruire reti di saperi e attività con cui le discipline stesse sono naturalmente preparate a dialogare. La certificazione delle competenze, raggiunta attraverso una didattica coerentemente organizzata, dovrà pienamente tesaurizzare un'impostazione culturale complessiva, che veda il riconoscimento della diversità come valore positivo, esiga il diritto all'originalità del metodo e proceda alla taratura degli interventi secondo i bisogni particolari degli alunni e nel rispetto degli stili cognitivi. Di pari rilievo nella pratica didattica è anche il concetto di valutazione formativa. La sua particolarità risiede nel fatto che la stessa valutazione si traduce in struttura dialogica tra docente e allievo, in vero e proprio "input didattico", una occasione ulteriore per aiutare l'alunno a raggiungere una maggiore consapevolezza dei suoi limiti e, soprattutto, delle sue potenzialità.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Insegnamenti opzionali

In questa sede si espone la scelta del nostro liceo di offrire un insegnamento alternativo all'IRC per gli alunni che non se ne avvalgono. Il Collegio Docenti, come richiesto da varie disposizioni ministeriali (C.M.302/1986 ,C.M. 316 /1987,art.28 CCNL/2007, Sentenza del Consiglio di stato 2749/2010), ha definito le attività didattiche e formative alternative all'IRC. Come indicato dalla C.M. è stato presentato agli alunni, al momento dell'iscrizione, il modulo riguardante la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e le relative opzioni. Esaminate le indicazioni fornite dagli studenti, il Collegio ha predisposto un progetto specifico che ha come finalità generali: - sensibilizzare gli alunni rispetto ai



valori importanti e imprescindibili quali l'attenzione agli altri, la sostenibilità nelle sue diverse declinazioni, la libertà d'impresa, nonché la civile convivenza; - conoscere i principali meccanismi che regolano gli scambi commerciali internazionali e il movimento di capitali nel mercato finanziario globale; - riflettere sui principali nodi riguardanti la persona umana, la società e le istituzioni, con particolare riguardo ai doveri individuali e collettivi e alle tutele del mercato del lavoro. L'organizzazione dell'attività alternativa all'IRC – in linea con le finalità educative indicate dal PTOF – sarà volta all'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti destinatari del percorso di studi, con l'obiettivo di stimolarli a proporre riflessioni originali su temi di attualità e di loro interesse. In particolare, i temi trattati verranno proposti partendo da un'analisi dell'attuale contesto economico e sociale, alla luce dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia, a cui seguiranno supporti didattici per favorirne l'apprendimento. La forma della classe articolata consentirà agli alunni che hanno optato per la materia alternativa di poter seguire le lezioni con il docente nell'aula preposta anche in compresenza con alunni di altre classi avvalentisi del medesimo insegnamento. La scansione quinquennale - l'articolazione didattica settimanale - prevede lezioni per classi prime e seconde, per classi terze e per classi quarte-quinte. Si ricorda che la valutazione della disciplina non esprime voti, ma un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione, ma contribuisce alla determinazione dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio unitamente agli altri elementi-criteri stabiliti dal collegio docenti e confermati dai consigli di classe.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Home Green Home

In un'ottica di RiGenerazione e di educazione imprenditoriale in ambito green, il progetto si propone di aiutare i ragazzi nell'acquisizione di competenze legate ai temi della sostenibilità ambientale, come strumento per la salvaguardia del territorio in cui vivono e al tempo stesso, come opportunità professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Crt Campania

Il percorso CRT Campania è finalizzato all'orientamento e al ri-orientamento degli studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sportello Energia LM

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti un sapere approfondito sull'efficiamento energetico. Il percorso si articola attraverso videolezioni, test, approfondimenti pratici e un project work di indagine statistica sul territorio, sul tema della povertà energetica, per promuovere l'efficiamento energetico domestico e contribuire al cambiamento delle



abitudini di consumo delle famiglie del proprio comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Start up your life- Unicredit

Il percorso ha lo scopo di fornire competenze manageriali ed imprenditoriali, con acquisizione di conoscenze in ambito finanziario ed imprenditoriali, attraverso anche un project work, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali spendibili in futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Scuola e Volontariato

Intesa stipulata con Il Centro servizi per il Volontariato della provincia di Napoli per la promozione e la diffusione della cultura del Volontariato, la cittadinanza civicopartecipativa e la solidarietà sociale tra i giovani studenti delle scuole superiori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Diritto e Legalità

Il percorso ha lo scopo di avvicinare i giovani alle norme basilari che regolano la vita quotidiana al fine di esercitare la cittadinanza attiva

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Art e Science

Art e Science è un progetto STEM tra Scienza e Arte, in collaborazione con l'INFN e il CERN, atto a promuovere la cultura scientifica nelle scuole secondarie di secondo grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza, che sono due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Percorso UNINA

Il progetto, nato in collaborazione con l'Università "Suor Orsola Benincasa", ha lo scopo di facilitare l'orientamento in uscita degli studenti, fornendo loro gli strumenti utili per la scelta del percorso universitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CRI

Il percorso, nato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si propone l'obiettivo dell'educazione alla salute e a fronteggiare le situazioni di emergenza



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CRI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Scuola Viva

Il progetto prevede la partecipazione alle variegate attività artistico creative ed espressivi realizzate nell'ambito delle progettualità finanziate dalla Regione Campania nell'ambito del progetto Scuola Viva - Por

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

Gare individuali, articolate in due sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (istituto, regionale e nazionale); Sezione B In lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (istituto, regionale, nazionale, internazionale). La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certamen Dantesco

Competizione interna d'Istituto, destinata alle classi del triennio e finalizzata ad approfondire la conoscenza di Dante Alighieri e della sua produzione, attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare le informazioni(imparare ad imparare);favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● GIORNATA DEL LATINO-CERTAMEN D'ISTITUTO

L'iniziativa rappresenta l'occasione per incentivare lo studio della lingua latina in una prospettiva di più ampio respiro, attraverso un "dialogo" col testo e con l'autore, da intendersi come prodotto di un tempo e di una cultura di sempre possibile attualizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e le competenze traduttive • Potenziare e valorizzare le competenze di interpretazione della cultura e della civiltà latina • Migliorare il controllo dell'esposizione scritta e orale. • Valorizzare le capacità logico-espressive. • Favorire l'interazione fra lingua e civiltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I COLORI DEI LIBRI-PROGETTO LETTURA

Il progetto si configura come un vero e proprio "circolo di lettura", che contempla anche la partecipazione a "Libriamoci" e "#ioleggoperché"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di lettura e scrittura; promuovere il piacere della lettura come occasione di unione e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Performance d'autore dedicata a G. Caproni

Il progetto Performance d'Autore Giorgio Caproni "La spina della nostalgia", di 20 ore, promosso dall'Associazione DIESSE Firenze e Toscana – Didattica e Innovazione Scolastica, è attinente a uno (o più) fra i temi contemplati tra le priorità indicate nel Piano Nazionale di Formazione



Didattica per competenze e innovazione metodologica. Il lavoro degli studenti, coordinato dal docente, consisterà nell'incontro con l'autore attraverso la lettura ed analisi delle sue opere, cogliendone gli spunti più significativi, che saranno oggetto di riflessioni e discussioni. L'intento è quello di favorire il formarsi dello studente come soggetto attivo di cultura, attraverso l'incontro con l'esperienza umana e letteraria dell'autore e il paragone serrato con la propria esperienza, criticamente assunta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare le informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL MARE E LA VELA

Il progetto si basa sulla navigazione in barca a vela, attraverso la quale gli studenti potranno



vivere un significativo percorso di crescita sperimentando la cooperazione e la socializzazione. La vita di bordo, con i suoi turni di lavoro e le sue regole, costituisce l'ambiente ideale per un efficace percorso educativo e didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso la disciplina della vela sarà possibile: partecipare alla vita di gruppo; sviluppare dinamiche interpersonali; stabilire un rapporto costruttivo con l'ambiente marino; sviluppare la consapevolezza di sé e dei propri mezzi; sviluppare sentimenti di solidarietà e altruismo; favorire l'interazione tra la dimensione cognitiva dell'apprendimento e la componente affettivo-relazionale della formazione dell'individuo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Noi siamo luce

Progetto di "teatro danza" finalizzato a dare agli studenti l'opportunità di sperimentare il



linguaggio teatrale e le sue opportunità nella danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper vivere il rapporto con gli altri attraverso l'ascolto, il dialogo, la condivisione, l'assenza di giudizio; saper cogliere l'universalità del linguaggio musicale e teatrale; saper ascoltare e condividere esperienze; saper instaurare rapporti collaborativi .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "In memoria di..."

Il progetto ha lo scopo di invitare gli alunni, come si suole fare ogni anno, a riflettere su tematiche sociali di una certa rilevanza, soprattutto in giornate specificamente dedicate alle stesse. Di solito, tali questioni sono delegate al docente che si trova in orario quello specifico giorno e in quella specifica classe. Il progetto, invece, vede coinvolti gli studenti, indipendentemente dalla classe e dall'indirizzo di appartenenza, ai quali viene chiesto di



realizzare dei manifesti oggetto di una competizione interna tra pari. Il prodotto risultato vincitore sarà scelto come manifesto del Liceo per la celebrazione di quella giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire una sensibilizzazione degli alunni verso queste tematiche, oltre a sviluppare una capacità critica e comunicativa attraverso la produzione del prodotto finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Premio Vico

Il Progetto -premio, organizzato dal Prof. Lomonaco, ordinario di Storia della Filosofia Moderna del Dipartimento Studi Umanistici dell'Università Federico II e organizzato in tutte le sue fasi dalla Prof.ssa Megale responsabile scientifica del progetto, attraverso lo studio del pensiero



vichiano si pone l'obiettivo di potenziare e o fortificare la riflessione ragionata e critica della realtà. Gli studenti, in una prima fase saranno guidati in classe dai docenti curricolari a riflettere su sei orazioni scritte da Vico tra il 1699 e il 1707 in occasione dell'apertura dell'anno accademico della "Regia università di Napoli" indicati dalla direzione scientifica del progetto, in seguito saranno accompagnati presso l'università Federico II di Napoli dove seguiranno per due giorni un convegno in cui intervengono studiosi di Vico rappresentanti le più prestigiose accademie e università italiane ed europee, il terzo giorno gli studenti saranno invitati a svolgere un saggio breve filosofico su argomenti studiati in classe e trattati nel convegno. I testi vincitori saranno pubblicati sulla rivista on line Vichiani.net e gli studenti autori del testo parteciperanno a spese dell'Università a un convegno che sarà organizzato da una delle Università europea partner della Federico II.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I GMM2023 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle classi 1,2 e 3, che sono suddivisi in varie categorie e articolati in quattro fasi: qualificazione d'istituto; finale d'istituto; finale regionale; finale nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra che rappresenta



L'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). Le Olimpiadi italiane della fisica sono curate dal Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e consistono in un torneo suddiviso in diverse fasi di selezione. Le selezioni si basano su prove tutte a carattere individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Far acquisire le capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); migliorare la comprensione degli argomenti di fisica; trasferire e applicare le conoscenze acquisite

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in



cui bisogna applicare meccanicamente formule. Le varie fasi delle Olimpiadi, curate dall'Unione Matematica, sono a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Progetto Lauree Scientifiche Matematica"

Il PLS, a carattere nazionale, ha lo scopo di stimolare le vocazioni scientifiche nei giovani attraverso un intervento mirato in collaborazione con i docenti dell'Università proponendo un nuovo tipo di didattica laboratoriale. Il progetto si articola in lezioni e laboratori di matematica e/o di fisica allo scopo di accompagnare gli studenti alla scoperta delle nuove frontiere di tali discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare le vocazioni scientifiche degli alunni; orientare la scelta universitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certamen Cafiero (Gara a squadre di Matematica)

La gara a squadre delle Olimpiadi di Matematica è una competizione tra squadre composte da sette alunni della stessa scuola che si incontrano in un'appassionata sfida in tempo reale: gli studenti lavorano insieme per risolvere i problemi, corrono a consegnare il risultato numerico e controllano la classifica sul tabellone insieme al pubblico. I problemi più difficili, che non sono stati ancora risolti, salgono di punteggio minuto dopo minuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I giovani e la Shoah

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi della Shoah, dell'antisemitismo, dell'indifferenza verso le discriminazioni, al fine di promuovere la formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando le conoscenze e competenze acquisite; - Sviluppare e potenziare capacità critica - Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva. - Affinare la «sensibilità» alle differenze - Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente, è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Partecipazione ai giochi della chimica 2023

Attività atta a valorizzare le eccellenze, da progettare con la collaborazione dell'Università "Federico II" di Napoli-Dipartimento di Scienze Chimiche, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrendo loro un'occasione di approfondimento della preparazione individuale e di confronto con altre realtà scolastiche regionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PLS (Piano Lauree Scientifiche) di Biologia/Biotecnologie 2023

Attività di potenziamento e di orientamento in uscita in collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli-Dipartimento di Scienze Biologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento Scienze Naturali Curvatura Biomedica**

Il progetto, da realizzare in orario extracurricolare, al termine dell'orario scolastico, ha lo scopo di garantire alle classi terze del liceo scientifico a curvatura biomedica un approfondimento delle aree tematiche afferenti alle scienze naturali. Gli approfondimenti saranno relativi ad argomenti di chimica, genetica formale e genetica molecolare, con esercitazioni e laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Rafforzare le competenze di base da parte degli alunni; valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un'adeguata competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Premio Cosmos degli Studenti

Il Premio Cosmos è un premio internazionale per la divulgazione dell'astronomia, della fisica e della matematica. Gli studenti sono coinvolti in qualità di giurati, per eleggere la migliore opera di divulgazione scientifica tra una cinquina di libri selezionati da un comitato scientifico, e come autori di recensioni. Le migliori recensioni vengono pubblicate sulla rivista di astronomia e sul sito Repubblica.it.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le competenze e non solo le conoscenze degli alunni; far acquisire la capacità di reperire, collegare e recuperare informazioni (imparare ad imparare); Aumentare la motivazione



degli studenti, potenziare le competenze nell'ambito scientifico e letterario, permettere l'interazione tra alunni di scuole appartenenti a territori diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stage all'estero e certificazioni linguistiche

L'attività promuove la valorizzazione delle competenze linguistiche nella lingua inglese e nelle altre lingue dell'Unione Europea presenti nell'indirizzo linguistico, ossia il francese e lo spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo innalzando i livelli di apprendimento.



Traguardo

Ridurre gli esiti negativi nel primo biennio, mantenendoli in linea con i riferimenti medi regionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● S.O.S.OSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Accrescere e consolidare negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza dei rischi collegati con l'emergenza climatica e, più ingenerale, delle emergenze ambientali.
- Favorire l'acquisizione di competenze green anche in vista della creazione di un curriculum ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Rete GREEN SCHOOL

Informazioni

Descrizione attività

● CITTADINANZA DIGITALE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Accrescere il numero di alunni e alunne in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali, per favorire un'adeguata competenza digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

● EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Valorizzazione dell'educazione alla differenza di genere.
- Sviluppo di un'identità capace di rielaborare criticamente le rappresentazioni sociali in vista di relazioni paritarie sia in ambito privato che nella sfera pubblica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Scuola UNESCO

Informazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Descrizione attività



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione DOCENTI/ATA in modalità cooperativa finalizzata al miglioramento della comunicazione interna di istituto, nonché alla trasparenza e alla comunicazione anche esterna.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Eventi aperti al territorio sui temi della Cittadinanza digitale, della Sicurezza informatica, dell'uso consapevole dei Social-network.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Galleria per
la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione, in collaborazione con gli studenti, di video, blog, siti e pagine sui Social-network per documentare progetti ed eventi istituzionali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - ARZANO - NAPS43000T

L.S. DI ARZANO SEZ. ASS. DI GRUMO NEVANO - NAPS43002X

Criteri di valutazione comuni

La programmazione della nostra si propone di contrastare proprio, quanto più possibile, la disparità docimologica presente nel corpo docente. L'obiettivo è di costruire un comune sentire tra i docenti per quanto riguarda i processi di correzione degli elaborati, la conduzione dei colloqui e la valutazione del risultato scolastico degli alunni.

Dalla misurazione alla valutazione

E' essenziale mantenere in ogni momento la distinzione tra la misurazione delle performance e la valutazione dell'esito scolastico. Non si tratta solo di un ovvio suggerimento docimologico: la stessa normativa va in tale direzione, in particolare quando qualifica come "voti proposti" quelli che i singoli docenti portano in Consiglio di classe al momento degli scrutini.

Più in generale, potremmo dire che mentre la misurazione delle prestazioni trova nel singolo docente il suo fondamento, il soggetto della valutazione è un organo collegiale. Lo è in senso proprio, poiché la valutazione dovrà emergere da una discussione vera tra i docenti, che non si limiti a registrare le opinioni di ciascuno; la discussione è chiamata, invece, a convalidare o modificare le opinioni di partenza e, concretamente, a definire un giudizio sulla complessiva personalità scolastica dell'alunno.

Le misurazioni che i docenti registrano nel corso dell'attività didattica quadrimestrale o annuale attraverso le interrogazioni, gli elaborati, i quesiti, ecc., e che poi traducono in voti sul registro personale, concorrono certamente a un tale giudizio, ma non costituiscono l'unico elemento che va considerato. Altri "ingredienti" sono: la storia scolastica dell'alunno, il grado di partecipazione all'attività scolastica, le misurazioni riportate dagli altri docenti, le diverse opinioni dei membri del Consiglio.



Va tenuto presente, inoltre, il quadro generale della scuola e la sua programmazione educativa e didattica.

Negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze, come da indicazioni ministeriali, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Il Collegio docenti

ha, infatti, accolto le indicazioni ministeriali in merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, in quanto coerenti con un percorso didattico in cui gli obiettivi ed i risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze ed abilità, siano accertati attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, di cui il voto unico finale rappresenta una sintesi.

I caratteri del processo di misurazione

La verifica dei livelli di apprendimento poggia sui principi fondamentali della trasparenza, dell'oggettività e della collegialità.

Criteri di valutazione disciplinare

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. La tabella in allegato riporta descrittori e livelli di valutazione che vengono contestualizzati in ogni disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Tabella di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere le norme per il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento del diritto con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Allegato:

Griglia-valutazione-competenze-educazione-civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti chiarisce che per condotta scolastica si debba intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio.

Pertanto i criteri individuati sono i seguenti:

1) Coscienza civile e sociale

- a. Atteggiamento verso gli altri
- b. Attenzione agli impegni scolastici, attitudine al dialogo con gli altri e al rispetto delle persone e atteggiamento di collaborazione con insegnanti e compagni.
- c. Uso consono del materiale e delle strutture della scuola

2) Rispetto delle regole scolastiche

- a. Frequenza e puntualità
- b. Rispetto dei Regolamenti di Istituto.
- c. Sanzioni disciplinari

3) Partecipazione alle attività di classe e di istituto

- a. Atteggiamento costruttivo verso la vita scolastica e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività extracurricolari.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, è tenuto a monitorare numero e qualità delle note scritte comminate a ciascun allievo, comprese quelle comminate al gruppo classe, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse. I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo gli indicatori di seguito indicati, il voto di condotta.

La proposta di attribuzione, durante le valutazioni quadrimestrali, del voto di condotta e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore,



l'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale.

Il C.d.C., nel rispetto di vincoli di coerenza con il seguente documento, in occasione degli scrutini assegna i voti di condotta rispettando i descrittori. Per definire il voto, vanno presi in esame tutti gli indicatori della fascia di voto. Se il profilo dell'alunno vi corrisponde in modo sostanziale, va assegnato il voto, indipendentemente dalla media e dall'effettivo profitto scolastico. Si precisa, inoltre, che nel caso in cui nel secondo quadrimestre il comportamento dell'alunno dovesse registrare miglioramenti, il C.d.C., nell'attribuzione del voto di condotta nella valutazione finale, non terrà più conto di eventuali note disciplinari relative al primo quadrimestre.

Si sottolinea che il voto di condotta concorre a determinare la media dei voti in sede di scrutinio finale, se almeno pari a sei; mentre determinerà la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato, se insufficiente.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Studenti che ottengano un positivo esito degli studi, sia per l'insieme almeno sufficiente delle conoscenze e competenze disciplinari, sia per le caratteristiche della loro personalità scolastica giudicata positiva sulla base dei parametri di tipo metacognitivo, metadisciplinare e di area.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nei confronti degli studenti che presentano insufficienze in sede di scrutinio finale (il Collegio Docenti ha fissato nel numero di due il tetto dei debiti formativi per il liceo scientifico, il liceo linguistico e il liceo delle scienze umane e in tre per il liceo artistico in considerazione del maggior numero di discipline di insegnamento) il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

Tale dispositivo non intende, tuttavia, ridurre in alcun modo la valutazione al computo del numero di proposte di voto insufficiente: in altri termini, dire che si promuove al massimo con due debiti formativi (per lo scientifico) e tre debiti (per gli altri curricula) non implica affatto che automaticamente con tre o più insufficienze si bocci. Si apre invece, in tal caso, una discussione complessiva sull'esito di promozione o bocciatura. Una discussione vera, che riguarderà tutti gli elementi di giudizio a disposizione del Consiglio, a partire dalla personalità scolastica dell'alunno. Si



distingue, in altre parole, tra la proposta del singolo docente e la decisione finale del Consiglio. Si distingue altresì, in caso di decisione di promuovere anche in presenza di più insufficienze rispetto alle due o alle tre preventivate, tra le specifiche proposte di voto negativo dei docenti e l'individuazione collegiale delle discipline in cui l'alunno riporterà poi effettivamente il debito formativo. Gli alunni con sospensione del giudizio sono tenuti al recupero dei debiti formativi entro il termine dell'anno scolastico in cui i debiti stessi siano stati contratti, secondo quanto previsto con decreto ministeriale 3 ottobre 2007, n°80. A tal fine la scuola attiverà appositi corsi di recupero nel periodo estivo di normale sospensione delle attività didattiche, fissando una data per la verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. I genitori, informati per iscritto circa l'esito dello scrutinio finale, potranno decidere di avvalersi o meno dei corsi organizzati dall'istituzione scolastica per il saldo del debito del proprio figlio, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alla verifica finale ad opera del Consiglio di classe. A seguito della verifica da parte del Consiglio di classe e in caso di esito positivo, si procederà alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva e, per i soli alunni delle classi del triennio, alla attribuzione del punteggio di credito scolastico. Gli studenti con sospensione di giudizio sono tenuti alla frequenza dei corsi istituiti dalla scuola. I genitori, qualora ritengano di non usufruire degli interventi, di cui saranno informati, sono tenuti a comunicarlo alla scuola, fermo restando l'obbligo della verifica.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Alunni che presentano carenze gravi e/o diffuse nella preparazione delle discipline del curriculum e una valutazione complessivamente negativa rispetto ai parametri metacognitivi e metadisciplinari.

Parametri di frequenza

NOTA ESPLICATIVA: NON AMMISSIONE PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA

Come è noto, ai sensi dell'articolo 14 comma 7 del DPR 122/09, il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza fissato al 75% dell'orario annuale, comprensivo delle deroghe alla frequenza che possano essere riconosciute dal consiglio stesso per motivi di salute o gravi motivi familiari, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Le operazioni di conteggio sono di competenza del coordinatore di classe che è l'unico abilitato a questa funzione.

Deroghe stabilite nel Collegio dei Docenti

□- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricoveri ospedalieri e successivi periodi di convalescenza, malattie che determinino assenze continuative o ricorrenti, documentate da certificati medici);

- motivi di salute o familiari legati al Covid- 19, debitamente documentati;
- terapie o cure programmate e continuative;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;



- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
 - attività musicali e coreutiche presso Conservatori e Accademie legalmente riconosciute;
 - gravi motivi di famiglia, adeguatamente documentati (gravi patologie, o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado);
 - motivi personali adeguatamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, accoglienza in casa- famiglia, trasferimento della famiglia);
- ove la frequenza saltuaria non abbia pregiudicato il profitto in tutte o nella maggior parte delle discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla normativa di riferimento.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione dei crediti viene applicata quanto indicato nella vigente normativa.

Nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti si procede all'attribuzione del credito tenendo conto dei seguenti fattori:

A una media fino a 3 dopo la virgola, va **ATTRIBUITO IL MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE.**

A una media compresa tra 7, 8 e 9 dopo la virgola, va **ATTRIBUITO IL MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE.**

Se, invece, la media è compresa tra 4, 5 e 6 dopo la virgola, allora è possibile discutere sul credito tenendo conto dei seguenti parametri:

Assiduità nella frequenza: un tasso di assenteismo superiore al 20% in assoluto, deducibile da ARGO, in assoluto e comunque largamente superiore alla media della classe determinerà, se non in presenza di motivazioni di salute o di famiglia certificabili, l'attribuzione del credito minimo associato alla banda individuata dalla media dei voti;

Particolare impegno e merito dimostrati nell'attività didattica quotidiana, declinata anche come sollecitazione positiva verso i compagni di classe;

Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;



Conseguimento di certificazioni formative extra scolastiche.

Si precisa che tali criteri nell'attribuzione del credito scolastico vengono adottati indistintamente per tutti gli alunni ammessi alla classe successiva, anche negli scrutini che si tengono in seguito a sospensione del giudizio.

Griglie di valutazione

Si allegano le Griglie di Valutazione elaborate dai vari Dipartimenti disciplinari.

Allegato:

VALUTAZIONE - GRIGLIE DIPARTIMENTI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Punti di debolezza La qualità degli interventi didattici per gli studenti con BES è in generale accettabile, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola; le attività realizzate per favorire l'inclusione non sono state proposte curricularmente e non sono riuscite a coinvolgere tutti gli studenti con BES. Non è stata fatta una verifica formale del raggiungimento degli obiettivi del PAI. Le attività promosse dalla scuola su temi di interculturalità non sono state effettuate in tutte le classi. Nel liceo è presente un elevato numero di docenti di sostegno precari: risulta quindi difficoltosa la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine dei docenti. L'attività di tutoraggio tra pari risulta poco incentivata. Scarsa è la disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per gli alunni con Bisogni Educativi



Speciali sono attuate prassi di tipo: • amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale; • comunicativo e relazionale: conoscenza dell'alunno, accoglienza all'interno della scuola, incontri con terapisti o esperti di riferimento, famiglia; • educativo – didattica: attivazione del Consiglio di classe nella predisposizione del PEI redatto e deliberato dal Consiglio di classe insieme alle famiglie e i soggetti legittimati. Realizzazione della didattica personalizzata. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Consiglio di Classe, coordinatore per il sostegno, coordinatore per l'inclusione, famiglia, terapisti, operatori dell'ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Con l'aiuto della famiglia vengono individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti e si procede alla stesura del PEI. Si chiede l'impegno dei familiari, sia nell'azione di tutoraggio a casa che nel rispetto del patto educativo, cioè un vero e proprio contratto di corresponsabilità. Essi sono coinvolti nelle fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche in itinere dei PEI e dei PDP sono state effettuate con regolarità. Criteri e modalità per la valutazione Per gli alunni con BES vengono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuta l'effettivo livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Ove il Consiglio di Classe lo ritiene necessario, si adotta una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata, che tiene conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Si effettuano attività di orientamento in ingresso con un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati sugli alunni con BES da attuare in linea di continuità, senza brusche interruzioni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Si effettua un orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati anche in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per il PCTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si effettuano attività di orientamento in ingresso con un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati sugli alunni con BES da attuare in linea di continuità, senza brusche interruzioni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Si effettua un orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati anche in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107/15 per l'alternanza scuola-lavoro.

Approfondimento



I docenti di sostegno e i docenti curricolari utilizzano strumenti e metodologie favorevoli alla didattica inclusiva, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, grazie anche all'organico di potenziamento; tale organizzazione ha avuto un riconoscimento da un Consolato 67 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 LICEO SCIENTIFICO - ARZANO straniero. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA, per gli alunni in situazione di svantaggio sociale e culturale è predisposta una modulistica specifica sia per l'individuazione di alunni BES non certificati sia per la stesura del PDP. L'istituto ha proposto varie iniziative finalizzate all'aggiornamento professionale dei docenti non specializzati per il sostegno.

Per gli alunni stranieri sono previsti percorsi di accoglienza e/o di alfabetizzazione. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, essi sono stati coinvolti nei progetti extra curricolari attuati grazie ai fondi Scuola



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabiliva che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integrava pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra, o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Come tutte le istituzioni scolastiche, anche il nostro istituto ha vissuto le problematiche connesse all'epidemia da Sars cov-2: il primo anno scolastico del triennio, che ha visto il lockdown e l'interruzione della didattica in presenza in tutte le scuole del territorio nazionale a partire dal mese di marzo 2020, è stato un anno di veloce riorganizzazione della didattica con la modalità a distanza, con tutte le difficoltà causate dall'inesperienza e da problemi oggettivi più o meno pesanti a seconda delle diverse realtà territoriali e specifiche di istituto. L'anno scolastico 2020/21, a sua volta, contraddistinto nuovamente dalle difficoltà legate al Covid-19, ha richiesto nuove energie per l'elaborazione di regolamenti per la DDI e la costruzione di ulteriori competenze da parte dei docenti e degli studenti. L'esperienza delle nuove metodologie didattiche è stata comunque un'opportunità formativa: il tempo dedicato alle singole lezioni è stato meglio pianificato e calibrato.

L'esperienza della D.D.I. è stata altresì tesaurizzata in considerazione dei seguenti aspetti positivi che ha rivelato:

- l'uso del tempo della lezione, che va pianificato in direzione della "brevitas";
- la consapevolezza dell'uso delle tecnologie digitali come strumenti efficaci nello svolgimento della didattica e l'importanza dell'interattività, che favorisce la fruibilità dei materiali didattici;
- il mantenimento e la cura della relazione con i discenti in situazioni in cui



non sia possibile la frequenza nei casi previsti dalla legge;

- la valorizzazione delle relazioni a distanza, rese possibili dalla modalità online degli incontri con autori e personaggi di spicco delle istituzioni e del panorama culturale del nostro Paese, in linea con la valorizzazione di tutte le forme di socializzazione da parte dell'Istituto;
- efficacia, efficienza e sostenibilità nello svolgimento delle riunioni degli organi collegiali e delle assemblee a distanza.

Allegati:

Regolamento DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'Istituto ogni operatore esplica la propria professionalità in una dimensione collegiale all'interno di un progetto formativo condiviso.

Il servizio pubblico di formazione dei cittadini più giovani svolto dall'Istituto:

- è diretto dal Dirigente Scolastico che gestisce le risorse disponibili coordinando e promuovendo le attività amministrative e formative dell'Istituto per garantire la soddisfazione dei diritti dei cittadini;
- è attuato dai docenti che svolgono attività di insegnamento/apprendimento;
- è amministrato da un Ufficio di Segreteria affidato alla responsabilità del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- è realizzato con il contributo del personale amministrativo: assistenti amministrativi e collaboratori scolastici;□
- si avvale di operatori esterni, incaricati dall'Istituto o assegnati dagli Enti locali.

Al fine di rendere efficace l'organizzazione dell' istituto, il Piano prevede le seguenti figure:

- Collaboratore del DS
- Funzioni strumentali
- Capidipartimento
- Responsabile di plesso
- Responsabili di laboratorio
- Animatore digitale
- Coordinatore dell'educazione civica
- Coordinatore attività PCTO
- RSPP
- Psicologo
- Referente contrasto alla dispersione scolastica

Ogni figura rappresenta a sua volta un elemento di raccordo con le altre e l'attività individuale di ciascuno, libera e consapevole, si realizza applicando responsabilmente le norme vigenti e partecipando a scelte culturali e indirizzi adottati dall'Istituto.

Al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa, i dipartimenti si articolano in



assi culturali e aree disciplinari, per i quali sono previsti coordinatori distinti.

FABBISOGNO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, IN RIFERIMENTO ALLE LINEE DI INTERVENTO.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. In linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, il potenziamento dell'offerta formativa riguarderà prioritariamente: il potenziamento delle competenze di base; la valorizzazione delle eccellenze, il potenziamento delle discipline scientifiche-ivi comprese le attività di PCTO relative-, finalizzato all'accesso alle facoltà di indirizzo scientifico; l'inclusione degli alunni con BES; l'inclusione degli studenti stranieri. Nell'ambito dei posti di potenziamento deve essere accantonata preliminarmente una cattedra su posto comune per il semiesonero del responsabile di plesso. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe, di dipartimento e di asse disciplinare. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento può concorrere anche alla copertura di supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COMPITI DEL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE • sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento</p>	2
Funzione strumentale	<p>Come previsto dalla normativa, le Funzioni Strumentali sono finalizzate alla "realizzazione" e alla "gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto" e alla "realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola". Viene dunque focalizzata l'attenzione sulla dimensione della progettualità interna alla scuola e della progettualità esterna, non priva, quest'ultima, di un'attenzione particolare ai rapporti con il territorio in cui la scuola è inserita. Le Funzioni Strumentali, quindi, operano in stretto collegamento tra di loro e con</p>	8



il Dirigente Scolastico, con i Dipartimenti, i referenti di progetto, i singoli docenti. Il Collegio docenti ha previsto l'articolazione delle suddette Funzioni Strumentali in tre aree: PTOF;Progetti;Orientamento;Monitoraggio e valutazione

DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI E

DISCIPLINARI I Dipartimenti hanno lo scopo di:

- individuare e raggiungere gli obiettivi trasversali agli assi culturali
- acquisire una dimensione più operativa, flessibile e dinamica
- realizzare le fasi istruttorie di procedure complesse
- valorizzare le competenze specifiche dei docenti.

La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi costituiscono la partizione del Collegio dei Docenti e si articolano per assi culturali e aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Quale articolazione funzionale del C. D. i Dipartimenti sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico - metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari; curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. Sono il luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla programmazione didattica, alla scelta dei libri di testo e sussidi

Capodipartimento

8



didattici ecc. nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente. A questo proposito le singole discipline non afferiscono necessariamente a una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva di didattica flessibile e onnicomprensiva, possono collocarsi in diversi ambiti, a seconda del contest o di indirizzo, del curriculum, del percorso modulare. I quattro dipartimenti sono articolati in otto sotto dipartimenti

Responsabile di plesso	COMPITI DEL COORDINATORE DIDATTICOORGANIZZATIVO DELLA SEDE STACCATA •mantiene i rapporti con la segreteria e la dirigenza; • coordina l'attività didattica del plesso; • tiene i rapporti con i genitori; • organizza le sostituzioni dei docenti .	1
Responsabile di laboratorio	Gestisce e supervisiona il funzionamento del laboratorio scientifico per entrambe le sedi	2

Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p. 117).Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Per rafforzare il carattere innovativo ma anche istituzionale di questa figura, il MIUR svilupperà modalità di un canale privilegiato con le nuove figure professionali. Gli Animatori digitali presenteranno progetti di campata annuale che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF) e pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo saranno oggetto di uno specifico	1
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero. Il ruolo degli animatori digitali Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale ecco le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. sia per la valorizzazione di questo ruolo. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che diventeranno parte integrante del PTOF della scuola: a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica; c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Coordinatore dell'educazione civica	Le figure individuate sono due (una per plesso). La funzione di queste figure è quella di coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	2
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore dell'attività PCTO (ex ASL) si occupa della definizione dei progetti, della stipula delle convenzioni e del coordinamento della Commissione PCTO.	1
Referente Contrasto alla dispersione scolastica	Coordinamento attività di contrasto alla dispersione scolastica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

I docenti sono impegnati in attività di potenziamento relativo alla loro classe di concorso

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Le docenti sono impegnate in attività di insegnamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Solo la seconda collaboratrice, che presta servizio nella sede distaccata, espleta l'attività utilizzando le 11 ore di potenziamento assegnato.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

I docenti sono impegnati nel potenziamento dell'offerta formativa relativa alla loro classe di concorso

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

5

A026 - MATEMATICA

I docenti sono impegnati in attività di potenziamento relativo alla loro classe di concorso

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti sono impegnati in attività di potenziamento relativo alla loro classe di concorso

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente è impegnato nell'insegnamento dell'ora alternativa IRC

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti sono impegnati nei progetti di educazione civica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti sono impegnati in attività di organizzazione

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Le docenti sono impegnate in attività di insegnamento e potenziamento.

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione previa direttiva del Dirigente Scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Coordina l'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE GREEN SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: "LUCI IN CITTÀ"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete locale interassociativa in collaborazione con l'ente locale a sostegno di un'associazione genitori che si occupa di autismo. La rete promuove un cineforum-rassegna cinematografica che si tiene presso un cine-teatro ubicato nei dintorni (cinema Lendi di s. Arpino)

Denominazione della rete: SCUOLA E VOLONTARIATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Intesa stipulata con Il Centro servizi per il Volontariato della provincia di Napoli per la promozione e la diffusione della cultura del Volontariato, la cittadinanza civicopartecipativa e la solidarietà sociale tra i giovani studenti delle scuole superiori.

Denominazione della rete: NOI SIAMO FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Noi siamo futuro Social Journal è una rete attivata per realizzare progetti che prevedono la formazione dei giovani sui principali mezzi di informazione attraverso l'esperienza pratica di una redazione giornalistica e social producendo articoli, video- reportage, inchieste, post, su particolari aree tematiche.



Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AI SENTIMENTI PER RAGAZZI PREADOLESCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- collaborazione degli studenti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione e rete collaborativa con gli istituti comprensivi "L. Ariosto" e "Karol wojtyla" di arzano per lo svolgimento di iniziative didattiche rivolte agli alunni delle scuole medie animate dagli studenti della nostra scuola frequentanti il triennio dell'indirizzo Scienze umane.

Ambito di attività: alternanza scuola lavoro

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale dei Licei artistici è finalizzata alla creazione di una struttura stabile di collegamento tra i licei artistici italiani per rappresentare le esigenze presso le varie istituzioni nazionali e locali; Si prefigge anche di - formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione de licei artistici al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole ed il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e delle abilità, competenze così come definite dalle indicazioni nazionali; - favorire gli scambi e le esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO ALLE SCELTE**



FUTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazioni attivate mediante protocolli d'intesa con: L'università " Federico II " - facoltà di medicina, dipartimento di scienze mediche traslazionali Università Degli studi della Campania " L. Vanvitelli" dipartimento di Matematica e Fisica per attività formative, e mini stage da proporre ai nostri studenti ai fini dell'accompagnamento alle scelte di studi futuri

Denominazione della rete: **CONOSCERE IL PROPRIO TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Intesa con l'istituto di studi Atellani di Frattamaggiore (Na) per la scoperta, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio. Collaborazione finalizzata anche alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per i nostri studenti

Denominazione della rete: PARITÀ DI GENERE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'associazione "Donne Insieme" di Arzano per la realizzazione di percorsi ed attività formative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e professori per promuovere una cultura della parità di genere e prevenire qualsiasi forma di violenza contro le donne

Denominazione della rete: PARTENARIATI IN DIALOGO COL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Protocolli d'intesa e consolidamento di partnership con diversi enti ed organismi locali quali: - pro Loco di Arzano (Na) - Biblioteca Comunale di Grumo Nevano (Na) - Radio 80022 di Arzano -Cantiere Giovani di Frattamaggiore (Ambito 18) per la promozione delle attività didattiche e formative realizzare dalla nostra scuola per la realizzazione di iniziative culturali ricolte alla popolazione scolastica e alla cittadinanza per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro che vedono coinvolti i nostri studenti

Denominazione della rete: FAVORIRE PERCORSI INCLUSIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partnership collaborativa con l'associazione Hekauxilium di Giugliano in Campania , federata alla Fish Campania. Consulenza legale ed amministrativa per la tutela e la promozione dei diritti delle persone diversamente abili in ambito scolastico e sociale; Collaborazione per la realizzazione di iniziative di sostegno ai ragazzi con disabilità psicofisica e alle loro famiglie



Denominazione della rete: **EDUCAZIONE SCIENTIFICA E AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Intesa con: L'agenzia Regionale di protezione ambientale della Campania per la realizzazione di percorsi di educazione per gli studenti in ambito progettualità di alternanza scuola-lavoro; L'istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la diffusione e la promozione della scienza e della ricerca scientifica applicata per mediante iniziative ed attività afferenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;

Denominazione della rete: **CITTADINANZA E COSTITUZIONE IN PRATICA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Intese e collaborazioni con: - l'ordine dei commercialisti di napoli Nord - il Consiglio dell'ordine degli avvocati Napoli Nord per la realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti ed afferenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, di educazione alla cittadinanza

Denominazione della rete: PREMIO NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- collaborazione degli studenti



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Intesa con i promotori del "Premio Napoli. Alunni e docenti partecipano come lettori alla giuria del premio e promuovo la cultura letteraria in ambito scolastico

Denominazione della rete: MICRON PARTNERSHIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Partnership con la Micron Semiconduttori Italia, Sede di Arzano per l'accoglienza di nostri studenti per lo svolgimento di attività ed esperienza afferenti a percorsi di alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: IO, LA MIA SCUOLA, IL MIO PAESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con: - L'ospedale "Santobono" di Napoli per la realizzazione di campagne di prevenzione alla salute per giovani studenti - L'università degli studi "L. Vanvitelli" - dipartimento di Psicologia per la realizzazione del progetto di ricerca: "Io, la mia scuola, il mio paese", denominato poi "Arzano Longitudinal Project - A.L.P." La ricerca si pone l'ambizioso obiettivo di poter intervistare, durante il processo di crescita e di sviluppo, i ragazzi preadolescenti e adolescenti del paese di Arzano

Denominazione della rete: GRAFICAMENTE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partnership con l'azienda "Aversano Grafica" di Grumo Nevano per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro rivolte agli studenti della nostra sede succursale di Grumo Nevano e frequentanti il Liceo artistico

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON POLO PIETRASANTA ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PARTNERSHIP CON STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra l'Istituto e la Stazione zoologica "Anton Dohrn" è finalizzata ad avviare progetti di ricerca negli ambiti delle scienze del mare.

Denominazione della rete: ESA-PROTOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La scuola collabora con l' ESA per la realizzazione del progetto S.T.E.L.L.E

Denominazione della rete: NO PLASTIC

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha lo scopo di abituare gli studenti all'attuazione di un'attenta raccolta differenziata

Denominazione della rete: ADOTTA UN MONUMENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DATA BENC ART**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CIVICA ATTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Art & Science across Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Art & Science across Italy è un progetto Europeo del network CREATIONS (H2020) organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal CERN di Ginevra. Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale. Sarà infatti proprio l'arte il linguaggio attraverso il quale si stabilirà la comunicazione tra il mondo della scienza e della ricerca e quello della Scuola, con gli studenti che rappresentano la futura generazione di possibili scienziati e ricercatori.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Adempimenti di legge in materia di sicurezza e privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutto il Personale dell'Istituto, docente ed ATA non formato
-------------	--------------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni con esperto
--------------------	-----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: BULL#OFF

Educare alla legalità, prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------------------------	------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Eventuale formazione per i referenti di Ed. Civica in conformità al “Piano per la formazione dei docenti per l’educazione civica”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: CORSO DI LOGICA

Approfondire la conoscenza delle proprietà e delle leggi della logica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------------------------	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONI DOCENTI STEM



Formare su tecnologie e approcci metodologici innovativi; sperimentare sul campo modelli formativi relativi all'insegnamento delle STEM/STEAM

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ITALIANO L2

Formare in maniera specifica sull'insegnamento dell'italiano agli stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di Italiano

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STAMPA 3D

Fornire competenze specifiche sull'utilizzo scolastico della stampante 3D; mostrare la trasversalità disciplinare di attività



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione facoltà di Ingegneria

Attività di formazione svolta in collaborazione con la facoltà di Ingegneria dell'Università "Federico II" di Napoli

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento Sicurezza e Pronto soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione TFS e Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione di carriera



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per l'aggiornamento dei libri di testo

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per il sigillo elettronico

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso normativa Agid, nuove linee guida per la gestione del sito web

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piattaforma certificazione crediti, nuove funzionalità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Nuove funzionalità della piattaforma MEPA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Normative amministrazione trasparente ed obblighi ANAC

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola